

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 19 del 13 Giugno 2013

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 13 giugno 2013

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 15 (pianura) e 20 km/h (rilievi).

Previsioni per venerdì 14 giugno 2013

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 18 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 22 °C sui rilievi e 32 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 31 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 15 giugno 2013

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 17 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 23 °C sui rilievi e 35 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 40 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 16 a mercoledì 19 giugno 2013

La persistenza di un campo di alta pressione su tutto il bacino del mediterraneo manterrà condizioni di bel tempo sulla nostra regione fino alla giornata di martedì, successivamente l'approssimarsi di correnti più fresche di origine atlantica determineranno condizioni di instabilità atmosferica con probabile sviluppo di fenomeni temporaleschi ed un abbassamento delle temperature.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2013 sono scaricabili dal sito:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

In data 26 aprile 2013 è stata pubblicata l'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria, il controllo delle infestanti e l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2013. 0103958 del 26 aprile 2012). Il relativo documento è consultabile alla pagina :

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

NOTA GENERALE

Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

Smaltimento scorte prodotti revocati

Per informazioni relative allo smaltimento delle scorte per l'annata in corso fare riferimento ai precedenti bollettini

Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- **Fluazifop-p-butyle**: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- **Acetoclor**: si potrà impiegare solo fino al 30 giugno 2013.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa

Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

DEROGHE 2013

L'archivio delle deroghe territoriali è consultabile all'indirizzo:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

▪ Febbraio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi e neonicotinoidi.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota prot. n. 00890994 del 29/3/2013 relativa alla deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto e pre-semina da ritenersi valida anche per la coltura del mais.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo di pre-emergenza del sorgo.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acibenzolar S-Metile per la difesa dell'actinidia dalle batteriosi.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Precisazione in merito allo smaltimento scorte dell'Oxyfluorfen

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del Triflumuron nella difesa del pesco dalla *Anarsia lineatella*

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera regione, per un intervento con Lambdaialotrina o Deltametrina nella difesa del ciliegio da Afidi e Drosophyla nella fase di pre-raccolta

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole nella difesa della patata dalla tignola (*Phthorimaea operculella*)

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole sulle colture ravanella, prezzemolo, spinacio, e spinacino, foglie e germogli di brassicacee, cavolo cappuccio e cavolo verza

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: fine fioritura - inizio allegagione

Aspetti Agronomici:

Cimatura

- **Spalliera:** indipendentemente dalla fase fenologica si consiglia di effettuare interventi di

- cimatura leggeri (laterali e apicali), asportando gli apici vegetativi
- **GDC:** terminate le operazioni di pettinatura (con fili mobili) si consiglia di procedere alla cimatura esclusivamente della parte superiore della cortina o in alternativa di attendere che la vegetazione ricada prima di intervenire.

Pettinatura GDC: per interventi manuali prevedere l'inizio delle operazioni indicativamente da fine mese

DIFESA

Peronospora: in campo si osservano sintomi a livello di foglie e grappoli, risulta pertanto importante, in previsione di bagnature prolungate e precipitazioni, mantenere una adeguata protezione della chioma al fine di preservare la vegetazione da ulteriori infezioni secondarie.

Nella giornata di venerdì 7 giugno è stato divulgato il bollettino antiperonosporico N.8 del Consorzio Fitosanitario da effettuarsi il 10 - 11 Giugno con prodotti di copertura tradizionali (Cat. A1) con aggiunta di Fosetil Al con l'obiettivo di mantenere la protezione della vegetazione in funzione delle precipitazioni previste

Con questo intervento, considerando l'alto rischio di infezione, la vegetazione si potrà considerare protetta per alcuni giorni in funzione delle precipitazioni e della crescita della pianta. Prestare attenzione al bollettino N°9 di imminente uscita.

Nella categoria a1 sono contemplate le seguenti sostanze attive:

DITHIANON, MANCOZEB, MANCOZEB + RAME, METIRAM, PROPINEB

Per maggiori informazioni consultare la pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=219>

Si ricorda che:

- Mancozeb massimo 3 interventi all'anno
- Mancozeb e Metiram impiegabili fino a data indicata dai bollettini provinciali e non oltre il 30 giugno



Difesa Antiperonosporica della Vite
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **8**
da effettuare **il 10 - 11 Giugno**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

X	TRADIZIONALI dithianon; mancozeb; mancozeb + rame; metiram; propineb
A2	RAMEICI idrossidi di rame (non utilizzare prodotti classificati come tossici "T"); ossicloruri di rame; poltiglia bordolese; solfato tribasico; ecc.
A3	MODERNI zoxamide + rame

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO tipo:

☒ zolfo ☐ sistemici (IBE e simili) ☐ lunga persistenza

Note: **Aggiungere Fosetil Al**

ATTENZIONE: in caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscele pronte ad attività curative:
Sistemiche a base di metalaxyl, metalaxyl-m, benalaxyl, benalaxyl-m, iprovalicarb+fosetil Al+mancozeb;
cymoxanil+fosetil Al+zoxamide, cymoxanil+fosetil Al+mancozeb;
Citotropiche a base di dimetomorf, cymoxanil+mancozeb/rame.
Dopo la fase di allegagione si suggerisce l'impiego delle miscele curative a base di rame.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare www.fitosanitario.re.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI
(classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE
ED AI DIVERSI VINCOLI**

Oidio: nell'ultimo periodo è stata rilevata la presenza su foglie nei campi spia non trattati; la fase epidemica della malattia non è ancora iniziata in quanto rallentata dalle frequenti precipitazioni dello scorso periodo.

In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n. 8 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di ZOLFO.

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 4750 del 7 maggio 2013) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito tra il 25 giugno e il 5 luglio.



In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 15 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 15 luglio.

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 interventi, questi dovranno essere comunque effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 31 luglio 2013.

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	Cicaline	14
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

Prestare attenzione all'impiego di prodotti micro incapsulati potenzialmente dannosi per le api

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

(1) L'impiego di **Buprofezin** è sconsigliato in funzione dello stadio di sviluppo che avrà lo scafoideo nelle date consigliate. L'impiego di tale sostanza attiva deve essere anticipato al 15-20 giugno e comunque dopo la fioritura, seguito da un secondo intervento abbattente dopo circa 30 giorni.

(2) In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

(3) Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

(4) Nei barba tellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

(5) Thiamethoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.

(6) I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(7) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(8) Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Integrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Etofenprox e Buprofezin (vedi informazioni specifiche).

Tignoletta: nascita larvale al termine, incrisalidamento in corso e imminente inizio del volo di seconda generazione. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi. Provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni.

Bostrico: eliminare le fascine esca.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA:

Ticchiolatura: il rischio di infezioni primarie può ritenersi terminato. In presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura, con DITIOCARBAMMATI (METIRAM) o DITHIANON, THIRAM o ZIRAM.

Si ricorda che:

- i ditiocarbammati sono consentiti solo fino a 35 giorni dalla raccolta.
- Tiram: massimo 4 interventi all'anno
- Ziram: massimo 3 interventi di cui solo 2 dopo la fioritura

Maculatura bruna: in questa fase l'indice di rischio è basso; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETILAL) allungando o accorciando i tempi d'intervento in funzione delle condizioni climatiche. In condizioni di bagnatura prolungata, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID o PYRACLOSTROBIN, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL o FLUDIOXINIL, FLUAZINAM, TEBUCONAZOLO, CAPTANO, IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA).

Si ricorda che:

- Ziram massimo 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità, di cui solo 2 dopo la fioritura
- Tiram massimo 4 trattamenti indipendentemente dall'avversità
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.

-
- tra Trifloxystrobin e Pyradostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
 - Boscalid al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
 - Fludioxinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità se coformulato con Ciprodinil, 2se da solo.
 - Ciprodinil: tra Pirimetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - Tebuconazolo al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
 - Captano massimo sei interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
 - Iprodione massimo due interventi all'anno.

Colpo di Fuoco Batterico: l'indice di rischio è in aumento. Si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite. In presenza di rifioriture provvedere alla loro asportazione.

Proseguire gli interventi specifici per la prevenzione e il contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

- Bacillus subtilis ceppo QST 713*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;
- *Bacillus amyloliquefaciens ceppo D747*

Si ricorda che :

- *Bacillus subtilis ceppo QST 713*: massimo 4 interventi all'anno

Carpocapsa: volo di prima generazione in esaurimento. Il modello previsionale segnala il termine della deposizione delle uova e nascita larvale in esaurimento.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Psilla: nella maggior parte dei frutteti si osserva la presenza di adulti con modesta presenza di forme giovanili e produzione di melata. Le infestazioni rilevate in provincia sono mediamente di scarso livello. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto considerata la nuova presenza di uova.

In caso di infestazioni intervenire con ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi. In alternativa o in miscela è possibile impiegare OLIO BIANCO prestando attenzione alla miscibilità con altri prodotti e a possibili effetti fitotossici.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo due interventi all'anno.

Si raccomanda di non miscelare olio bianco e Fluazinam e comunque di impiegarli distanziati di almeno 14 giorni al fine di evitare marcati fenomeni di fitotossicità.

Si raccomanda inoltre di mantenere distanziati di almeno 14 giorni olio bianco, zolfo e captano, al fine di evitare marcati fenomeni di fitotossicità.

Eulia: non si segnalano catture.

Pandemis: non si segnalano catture.

Melo

Fase fenologica: frutto noce

DIFESA:

Ticchiolatura: il rilascio delle ascospore è terminato. In campo si segnala la presenza di infezioni. In presenza di sintomi intervenire con DODINA + ZOLFO, a intervalli ravvicinati, o con DITIOCARBAMMATI (METIRAM) o DITHIANON o FLUAZINAM.

Si ricorda che:

- Ditiocarbammati impiegabili fino a 35 giorni dalla fioritura
- Fluazinam massimo 3 interventi all'anno

Oidio: intervenire preventivamente con IBE (vedi indicazioni ticchiolatura) TRIFLOXXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PYRACLOSTROBIN + BOSCALID, QUINOXIFEN, CYFLUFENAMIDE, BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi. Non ammesse formulazioni Xn.
- Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid, 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen, 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Cyflufenamide, 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Carpocapsa: volo di prima generazione in esaurimento. Il modello previsionale segnala il termine della deposizione delle uova e nascita larvale in esaurimento.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Afide grigio: con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN o SPIROTETRAMAT. Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.

Si ricorda che:

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: inizio maturazione cerosa

DIFESA:

In questa fase non sono previsti interventi

Fusariosi della spiga: si osserva la presenza di spighe interessate dalla malattia.

Oidio e Ruggini: limitata presenza di sintomi.

Cimici: nei campi monitorati non si rileva la presenza.

Barbabietola

Fase fenologica: da chiusura file a inizio ingrossamento fittone

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Mais

Fase fenologica: da 6-8 foglie a levata

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Pomodoro

Fase: sviluppo primo/secondo palco, fioritura, allegagione

CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

DIFESA

Peronospora: sono stati rilevati i primi sintomi in campo, in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA o ZOAXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoaxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno

-
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
 - Ametoctadina massimo tre interventi all'anno
 - tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

Batteriosi: con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAL di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla: non si segnalano catture

Tuta assoluta: si segnalano modeste catture

DISERBO

Post-trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 0,8 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

Patata

Fase: fioritura

DIFESA

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: FLUAZINAM, ZOXAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AL, AMETOCTRADINA.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL, BENALAXIL-M, METALAXIL e METALAXIL-M.

Si ricorda che:

- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyradostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno
- Cyazofamide al massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctadina al massimo 3 interventi all'anno

Dorifora: mantenere monitorati i campi.

Tignola: non si segnalano catture

Soia

Seconda-terza foglia trifogliata

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

DISERBO

Post-emergenza: intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di Amaranto e Solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c.) o, con dominanza di Amaranto, Solanum e Abutilon, IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c.; se ne consiglia l'impiego in miscela con olio o solfato ammonico); consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., dose max. 0,01 kg/ha di f.c.).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopradati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

In caso di infestazioni di **graminacee** intervenire con: CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., dose max. 0,75-1,25 l/ha di f.c.) o FENOXAPROP-ETILE (al 6,77% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c.) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di p.a., dose max. 1 l/ha di f.c.) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,93% di p.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c.), o QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c.), o CLETODIM (al 25% di s.a., 0,6 l/ha di f.c.).

È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti di cotiledoni cidi.

Sorgo

Fase: sviluppo vegetativo accestimento

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio (nuovi impianti)

sviluppo vegetativo - sfalcio (impianti in produzione)

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

MELONE

Fase: fioritura-allegagione - sviluppo frutti tunnel piccoli; sviluppo frutti - inizio raccolta in tunnel grandi, pieno campo sviluppo branche

DIFESA

Peronospora: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, PROPINEB, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE, METALAXYL, METALAXYL-M, CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA + DIMETOMORF.

Si ricorda che:

-Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;

-tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
 - tra Metalaxyl e Metalaxyl-m al massimo 2 interventi all'anno
 - Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
 - Propineb massimo 2 interventi all'anno

Oidio: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN o MEPTYLDINOCAP o CIFLUFENAMID.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Midobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
- Meptyldinocap massimo un interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo due interventi

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi. E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi.

COCOMERO

Fase: fioritura-allegagione – sviluppo frutti tunnel piccoli

DIFESA

PERONOSPORA: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o CYAZOFAMIDE

Si ricorda che:

- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul [Decreto legislativo 217/2006](#).

COLTURE ARBOREE

Materiale di propagazione: si ricorda che piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Provvedere all'eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive e 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Vite

Fase fenologica: fine fioritura - inizio allegagione

DIFESA:

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SAU DI RAME.

Oidio: prosegue il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO.

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 4750 del 7 maggio 2013**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, **almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*.**

Si precisa che **non è consentito intervenire prima del 15 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 15 luglio (con il primo intervento obbligatorio).**

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 25 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Tignoletta: volo di prima generazione, deposizione e nascita larvale in esaurimento.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: controllare l'eventuale presenza di sintomi in campo. Intervenire preventivamente con sali di rame in miscela a zolfo.

Maculatura: intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame a basse dosi.

Colpo di Fuoco Batterico: Effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno), batterio antagonista, o intervenire con sali di rame.

Asportare eventuali rifioriture.

Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto.

Carpocapsa: volo di prima generazione in esaurimento. In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti interventi, impiegare con virus della granulosa o spinosad (massimo tre interventi) da effettuare in combinazione alla confusione/disorientamento sessuale.

Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

Psilla: nella maggior parte dei casi si osserva una limitata presenza di adulti, uova e nascite. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco. Distanziare gli interventi tra olio bianco e zolfo o polisolfuro di calcio per evitare fitotossicità.

Tingide: stanno comparso le le neanidi. Verificare in campo e, in caso di necessità, intervenire con piretro.

Metcalfa: prime infestazioni. Verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro.

Eulia: in campo non si rilevano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano catture

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: controllare l'eventuale presenza di sintomi in campo. Intervenire preventivamente con sali di rame, eventualmente in miscela a zolfo.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afide grigio: in caso di presenza, intervenire con azadiractina o piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro di calcio e portare il pH dell'acqua a 6-6,5.

Colpo di Fuoco, Carpocapsa, Eulia e Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: inizio maturazione cerosa

DIFESA

Septoria: verificare eventuali sintomi. Non sono previsti interventi.

Fusarium: non ci sono interventi di provata efficacia in biologico.

Oidio: in caso di necessità intervenire con prodotti a base di zolfo.

Ruggine: prodotti a base di zolfo possono avere parziale efficacia.

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo primo palco, fioritura, allegagione

ASPETTI AGRONOMICI

Impianto: preferire il trapianto alla semina sia per una maggiore uniformità di maturazione che per un miglior controllo delle infestanti.

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Patata

Sviluppo vegetativo, fioritura

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Dorifora: presenza di adulti ed uova. Alla comparsa delle larve, intervenire con *Bacillus thuringiensis* var. tenebrionis, ripetere dopo 7-10 giorni in relazione alla nascita delle larve oppure spinosad (massimo 3 interventi).

Sorgo, Mais, Soia

ASPETTI AGRONOMICI

Controllo infestanti: in caso di presenza di infestanti intervenire con una sarchiatura

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 11/06/2013

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,4
- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Aglio**, in assenza di precipitazioni superiori a 20 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50
- **Cipolla**, in assenza di precipitazioni superiori a 20 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50
- **Patata**, in assenza di precipitazioni superiori a 20 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50
- **Bietola da seme**, in assenza di precipitazioni superiori a 20 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
- **Pomodoro**, in assenza di precipitazioni superiori a 20 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,5
- **Arboree** – In caso di piogge inferiori a 20 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	-	Irrigare solo gli impianti ultra fitti e solo con impianti microirrigui
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	Non irrigare
CILIEGIO	4.1	2.5	Non irrigare
PESCO	3.5	2.5	Non irrigare
VITE	-	-	Non irrigare
ACTINIDIA	4.4	3.8	Irrigare

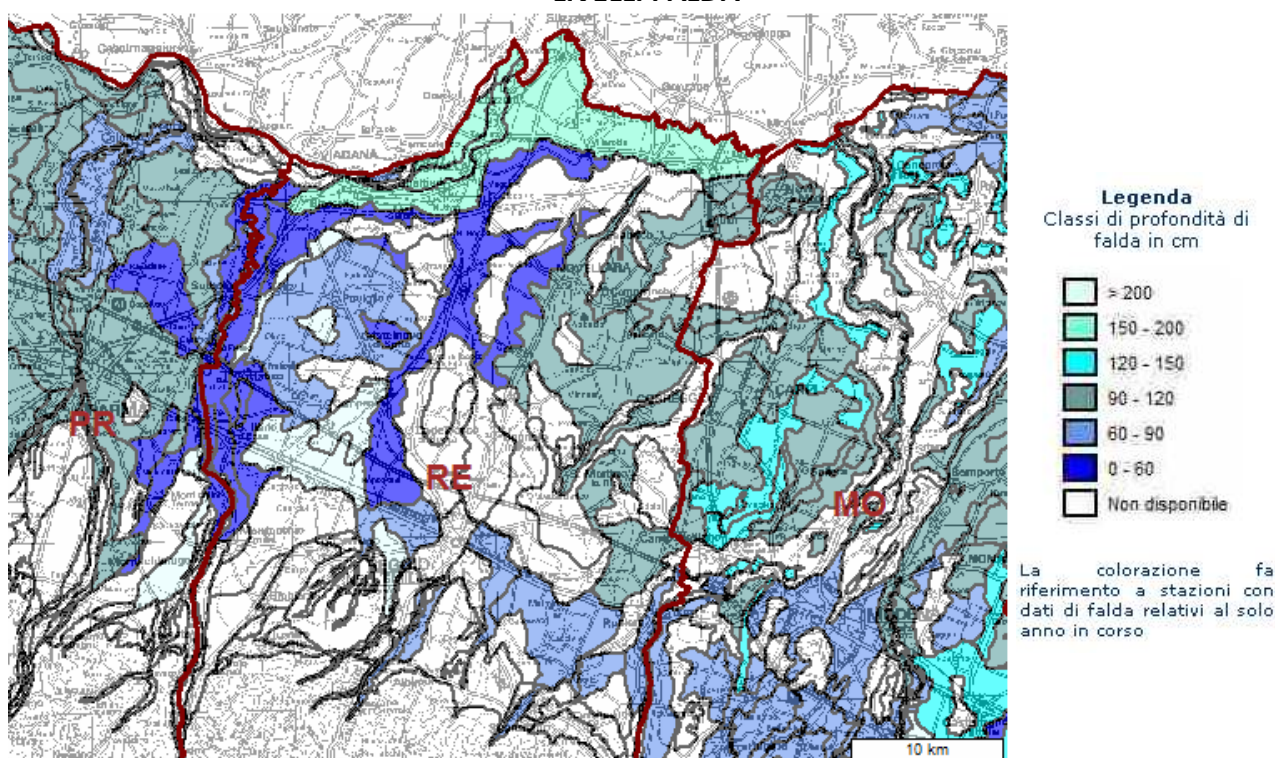
Nella vite e negli arboreti, in caso di piogge inferiori a 20 mm, limitatamente a zone collinari e ai terreni sciolti, è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5)

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

Livello PO al punto di prelievo Boretto (8/6/2013): 20,5 m s.l.m

LIVELLI FALDA



Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile dalla homepage del sito del CER:
<http://www.consorziocer.it/>

I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Nella Home Page sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia (www.fitosanitario.re.it) è disponibile una pagina dedicata al **nuovo Bollettino Antiperonosporico**.

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di *Luca Casoli*

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno gruppo Progeo
- AINPO
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"